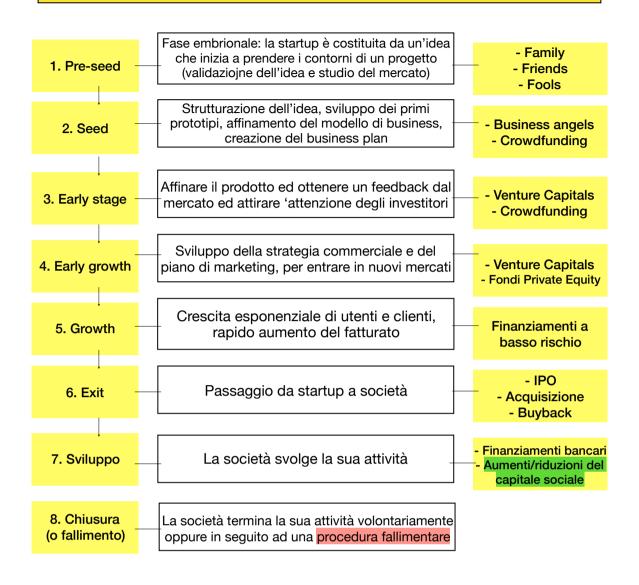
# L'APERTURA DI UNA S.R.L. IN ITALIA SRL ordinaria SRL semplificata Startup innovativa Il primo passo è la creazione dello statuto e dell'atto costitutivo Dopo aver creato i documenti costitutivi, i soci devono versare il capitale sociale Il passo successivo è recarsi dal notaio per la costituzione La società deve richiedere all'Agenzia delle Entrate un codice fiscale e una partita IVA Una volta ottenuti codice fiscale e partita IVA, la società viene iscritta al registro delle imprese Per poter iniziare l'attività, è necessario fare una comunicazione di inizio attività che prevede l'invio di

alcune dichiarazioni telematiche agli enti competenti

# IL CICLO DI VITA DI UNA SOCIETÀ



## AUMENTI/RIDUZIONI DEL CAPITALE SOCIALE

E' facoltà dei soci di SRL ed SpA poter aumentare in ogni momento il capitale sociale conferito all'azienda tramite l'emissione di titoli nelle proporzioni adeguate alla volontà dei singoli soci di apportare capitale.

Nel caso la società registri perdite superiori ad 1/3, il capitale sociale può essere ridotto a seguito del venir meno di uno o più soci. Nel caso in cui i beni conferiti per costituire la società si siano svalutati fino ad un valore inferiore ad 1/5 rispetto quanto previsto

Viene convocata l'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci delibera a maggioranza quella che sarà di fatto una modifica dell'atto costitutivo (aumento/riduzione del capitale sociale)

L'assemblea dei soci delibera a maggioranza l'aumento/riduzione del capitale sociale L'assemblea dei soci non delibera l'aumento/riduzione del capitale sociale

La delibera viene sottoposta ad un notaio, che avrà cura di redigere il relativo l'atto

> Il Notaio notifica l'atto alla Camera di Commercio

La società versa l'imposta di bollo ed i diritti di segreteria alla Camera di Commercio

### LE PROCEDURE CONCORSUALI

#### **FALLIMENTO**

Disposta dall'Autorità Giudiziaria: mira ad assicurare il soddisfacimento (almeno parziale) dei creditori

Fase pre- fallimentare: il Tribunale del luogo in cui l'imprenditore ha la sede principale, accertata la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla legge, nomina il Giudice Delegato ed il Curatore

Dichiarazione di fallimento: il Tribunale, su impulso di uno o più creditori o del debitore o del p.m., apre la procedura fallimentare con una sentenza

Fase di accertamento del passivo: volta a verificare quali creditori abbiano in effetti il diritto ad insinuarsi al passivo ed in quale misura

Il Giudice Delegato forma lo "stato passivo" dichiarandolo esecutivo

Fase di liquidazione dell'attivo: finalizzata a trasformare i beni dell'impresa fallita nel denaro necessario a pagare i creditori

Fase di ripartizione dell'attivo: il Giudice ripartisce la somma, pagando i creditori in ragione della natura del loro credito

Fase di chiusura mediante decreto del Tribunale Fase di chiusura mediante concordato fallimentare

#### AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Procedura prevista per le imprese di dimensioni rilevanti, volta a soddisfare i creditori, conservare il complesso produttivo e salvaguardare i posti di lavoro

Istanza presentata da parte dell'imprenditore o, in alternativa, dai creditori, dal pubblico ministero, o dallo stesso tribunale d'ufficio

Il tribunale verifica la presenza dei requisiti per l'ammissione alla procedura, accerta e dichiara lo stato d'insolvenza

Il tribunale nomina il giudice delegato e il commissario giudiziale, fissa il termine per l'esame dello stato passivo davanti al giudice delegato

Sulla base della relazione presentata dal giudice delegato e degli accertamenti effettuati il tribunale dichiara l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria o, in mancanza delle condizioni, il fallimento dell'impresa

Il Ministro delle Attività produttive nomina il Commissario Straordinario che deve attuare il programma di risanamento perseguendo la ristrutturazione economica e finanziaria o la cessione dell'azienda.

#### LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Procedura prevista per le imprese sottoposte a controllo pubblico per cui è previsto il controllo statale (banche, assicurazioni, etc..)

È disposta con decreto dell'autorità cui è demandata la vigilanza sull'impresa. Il provvedimento deve essere pubblicato integralmente nella Gazzetta ufficiale entro 10 gg. dalla sua emanazione e iscritto nel Registro delle Imprese

Il Tribunale del luogo in cui l'imprenditore ha la sede principale, su impulso di uno o più creditori o dell'autorità cui è demandata la vigilanza sull'impresa o del p.m., apre la procedura fallimentare

Il Tribunale sente il debitore e l'Autorità governativa che ha la vigilanza sull'impresa

# CONCORDATO PREVENTIVO

Accordo fra imprenditore in crisi e creditori per evitare il fallimento ed a garantire il soddisfacimento dei creditori.

L'ammissione alla procedura avviene tramite provvedimento del Tribunale, che verifica la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge

La nomina del cd. commissario giudiziale a cui sono affidati compiti di vigilanza sull'amministrazione del patrimonio della società;

I coniugi, nel giorno prestabilito, si recano (con o senza avvocati) presso l'Ufficio comunale ove rendono le dichiarazioni prescritte e sottoscrivono l'accordo di separazione

Entro 30 giorni, i coniugi si recano nuovamente presso il suddetto Ufficio per confermare la loro intenzione all'Ufficiale di Stato Civile

Il Tribunale accoglie la richiesta e dichiara 'insolvenza con sentenza Il Tribunale respinge la richiesta di insolvenza con decreto motivato

La sentenza è comunicata entro tre giorni dalla cancelleria del tribunale all'autorità competente perché disponga la liquidazione.

La sentenza è notificata e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti per la sentenza dichiarativa di fallimento.